



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1624**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP) "G. Cis" di Ledro, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7.

Il giorno **02 Agosto 2013** ad ore **08:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

ALBERTO PACHER

Presenti:

ASSESSORI

**MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
UGO ROSSI**

Assenti:

ALESSANDRO OLIVI

Assiste:

IL DIRIGENTE

GIOVANNI GARDELLI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la Giunta provinciale con proprio provvedimento n. 1767 dell'11 luglio 2008, ha costituito, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP) "G. Cis" con sede a Ledro. Il collegio si è regolarmente insediato nella prima seduta consiliare, avvenuta il 4 agosto 2008.

L'art. 5, comma 1, del Regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, relativo all'organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona, approvato con Decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L, prevede, in caso di rinnovo per scadenza naturale del consiglio di amministrazione, che la Provincia richieda le designazioni agli enti competenti almeno sessanta giorni prima della scadenza.

Relativamente ai soggetti deputati alle designazioni di cui sopra, l'art. 10 dello Statuto aziendale, stabilisce che:

(...) Il Consiglio di amministrazione è composto da 7 membri compreso il presidente, nominati dalla Giunta provinciale di Trento su designazione motivata di:

- *Comune di Tiarno di Sopra;*
- *Comune di Tiarno di Sotto;*
- *Comune di Bezzecca*
- *Comune di Concei;*
- *Comune di Pieve di Ledro;*
- *Comune di Molina di Ledro;*
- *Ministro di culto cattolico che esercita le funzioni nella Parrocchia di Bezzecca.*

Nel caso di unificazione dei Comuni dovrà essere comunque garantita una rappresentanza ad ogni relativa Comunità. (ex Comune).

La durata in carica del Consiglio di amministrazione è di 5 anni.

I consiglieri rimangono in carica per non più di due mandati consecutivi. Ai fini del calcolo dei mandati si considerano solo quelli svolti come consigliere dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona "A.P.S.P. Giacomo Cis".

Il medesimo articolo stabilisce tra l'altro che *"(...) Le designazioni dei consiglieri dovranno venire effettuate tenendo conto della necessità di assicurare le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e conseguentemente un'adeguata presenza di entrambi i sessi all'interno del consiglio di amministrazione previa concertazione delle amministrazioni designanti"*.

Il Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza ha, pertanto, chiesto, con nota dell'8 aprile 2013, prot. n. 196189 ai soggetti statutariamente competenti, di provvedere, entro i termini previsti dall'art. 5, comma 2, del regolamento regionale sopra richiamato, alla designazione dei componenti del nuovo organo, per consentire alla Giunta provinciale di adottare il relativo provvedimento di nomina.

Con nota del 25 maggio 2013, il Parroco della Parrocchia S. Stefano di Bezzecca ha nominato, entro i termini previsti dall'art. 5, comma 2, del regolamento

regionale anzidetto, il sig. Guido Trentini, nato il 28 settembre 1936 a Molina di Ledro.

Con decreto n. 5 del 14 giugno 2013 (ns. prot. n. 340219 del 14 giugno 2013), integrato con nota del 24 luglio 2013 (ns. prot. n. 413761 del 24 luglio 2013), il Sindaco del Comune di Ledro ha designato, oltre i termini previsti dall'art. 5, comma 2, del regolamento regionale anzidetto, i signori:

- Giulia Demadonna, nata il 23 ottobre 1979 a Riva del Garda, in rappresentanza della comunità di Concei;
- Anna Fedrigotti, nata il 5 luglio 1960 a Riva del Garda, in rappresentanza della comunità di Tiarno di Sotto;
- Andrea Giovanetti, nato il 27 marzo 1970 a Riva del Garda, in rappresentanza della comunità di Bezzecca;
- Massimiliano Tiboni, nato il 19 maggio 1975 a Riva del Garda, in rappresentanza della comunità di Tiarno di Sopra;
- Elisa Trentini, nata il 4 maggio 1984 a Rovereto, in rappresentanza della comunità di Pieve di Ledro;
- Elisa Zendri, nata il 15 agosto 1980 a Riva del Garda, in rappresentanza della comunità di Molina di Ledro.

Preso dunque atto che le designazioni del Sindaco del Comune di Ledro non sono state trasmesse entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della richiesta, la competenza alla relativa nomina spetta ora direttamente alla Giunta provinciale, alla quale l'Assessore provinciale alla Salute e Politiche Sociali, condividendo la segnalazione del Sindaco del Comune di Ledro, ritiene opportuno proporre i nominativi sopra riportati.

Alle designazioni di cui sopra sono stati allegati i rispettivi *curricula*, che costituiscono oggettivo e documentato riscontro del possesso, in capo alle persone indicate, dei requisiti di specifica competenza o esperienza in materia di servizi sociali, servizi sanitari, di amministrazione pubblica o di gestione aziendale richiesti dall'art. 6, comma 5, della legge regionale sopra richiamata, considerato peraltro che alcune delle persone hanno ricoperto, in precedenza, la carica di amministratore di IPAB e APSP. Si dà atto inoltre che i prescelti hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere la carica, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del regolamento regionale sopra citato.

Le designazioni di cui sopra risultano altresì effettuate nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6, comma 5, della legge regionale 7/2005, per quanto concerne un'adequata presenza di entrambi i sessi all'interno del Consiglio di Amministrazione.

A fronte di quanto sopra esposto, considerato che, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della legge regionale 7/2005, il rinnovo dei Consigli di Amministrazione delle APSP spettano alla Giunta provinciale e constatato il possesso in capo ai prescelti dei requisiti di legge, si propone di procedere alla nomina nel nuovo organo di governo dell'APSP "G. Cis" di Ledro.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del regolamento regionale, approvato con D.P.Reg. 17 ottobre 2006, n. 12/L, il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente provvederà, ad avvenuto ricevimento della deliberazione di nomina, alla

convocazione dei componenti per l'insediamento del nuovo organo di governo entro la data fissata dalla Giunta provinciale, che tiene conto delle esigenze espresse dall'art. 7, comma 2, del regolamento regionale più volte richiamato, ovvero la rimozione di eventuali incompatibilità con la carica di amministratore.

Infatti, entro la seduta di insediamento del Consiglio, i nuovi amministratori dovranno certificare l'insussistenza di cause ostative all'assunzione della carica o di cause di incompatibilità con la carica stessa, oppure dovranno certificare l'esistenza al giorno della nomina di cause di incompatibilità e l'avvenuta loro rimozione, pena la decadenza dalla carica, ai sensi dell'art. 5, comma 9 e dell'art. 7, comma 3, del regolamento regionale, n. 12/L.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 i nuovi amministratori dovranno, altresì, rendere al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza, per il tramite dell'APSP, una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità ivi previste. La dichiarazione circa l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità è condizione essenziale perché l'incarico diventi efficace.

L'Azienda dovrà trasmettere, da ultimo, le deliberazioni conseguenti al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza, per consentire allo stesso le annotazioni nel Registro provinciale delle aziende di cui all'art. 18 della legge regionale n. 7/2005, oltre a copia delle dichiarazioni rese dai consiglieri.

Il procedimento per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione è stato avviato il 9 giugno 2013, giorno successivo alla scadenza dei termini per la trasmissione delle designazioni, è stato sospeso dal 3 al 24 luglio 2013 e si conclude con l'adozione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge regionale 21 settembre 2005, n. 7;
- visto il Decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L "Regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 per quanto attiene alla organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona";
- visto il vigente statuto dell'Azienda pubblica, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 361 del 27 novembre 2007;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di rinnovare il Consiglio di Amministrazione dell'APSP "G. Cis" di Ledro, che risulta composto dai signori:

- GIULIA DEMADONNA;
 - ANNA FEDRIGOTTI;
 - ANDREA GIOVANETTI;
 - MASSIMILIANO TIBONI;
 - ELISA TRENTINI;
 - GUIDO TRENTINI;
 - ELISA ZENDRI;
2. di dare atto che il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per cinque anni a decorrere dalla data del suo insediamento;
 3. di stabilire che il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente provvederà alla convocazione dei consiglieri per l'insediamento del nuovo organo di governo entro il termine massimo di venti giorni dal ricevimento da parte dell'APSP della comunicazione del presente provvedimento;
 4. di dare atto che i nuovi amministratori dovranno rendere all'Azienda, entro la data di insediamento dell'organo collegiale, la certificazione di cui all'art. 5, comma 9, del regolamento regionale, approvato con DPR. 17 ottobre 2006, n. 12/L, circa l'insussistenza di cause ostative all'assunzione della carica o di cause di incompatibilità con la carica stessa;
 5. di dare atto che i nuovi amministratori dovranno rendere al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza, per il tramite dell'Azienda, una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità previste nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
 6. di dare atto che, qualora una delle incompatibilità contemplate dal regolamento regionale e dal citato decreto sussista all'atto della presente nomina, il consigliere dovrà rimuoverne la causa, a pena di decadenza, entro la data di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione;
 7. di fare obbligo all'Azienda di inviare al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza la deliberazione dell'avvenuto insediamento del Consiglio di Amministrazione, nonché della nomina del Presidente e del Vicepresidente, entro il termine di dieci giorni dall'adozione dei rispettivi atti, per consentire le conseguenti annotazioni nel Registro provinciale delle aziende;
 8. di fare obbligo all'Azienda di inviare al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza copia delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 4 e 5, rese dai consiglieri;
 9. di dare atto che il procedimento avviato e sospeso come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento;
 10. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Azienda interessata e ai consiglieri di cui al punto 1.;
 11. di dare atto, da ultimo, ai sensi dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive modificazioni, che avverso il presente

provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

MPR